

Allagati due parchi, ma danni limitati. Presidiata zona Niguarda

Esonda anche il Lambro

Nuovo allarme per il Seveso

Sono sempre ore di attesa e paura per il fiume Seveso nel quartiere Niguarda, arrivato alla penultima soglia di allarme: ieri è stata scongiurata l'esondazione ma le nuove precipitazioni previste per le prossime ore tengono in pre-allarme polizia locale e Protezione civile. E inve-

ce uscito dagli argini, in due parchi, il fiume Lambro, che ha invaso l'omonima area verde e poi il parco Monluè. I danni sono stati contenuti, anche se in altre parti della città, e non per colpa dei fiumi, le strade sono finite allagate. Proteste e disagi.

A PAGINA 2

Maltempo Decine di interventi. Presidiata la zona di Niguarda. Aperti i tombini

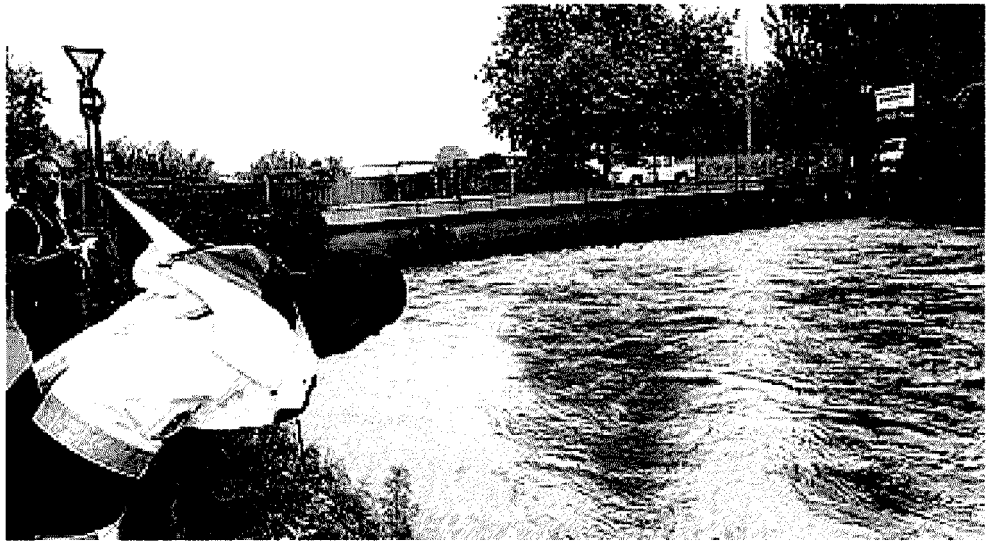
Esondazione al Parco Lambro

E il Seveso fa di nuovo paura

Ancora disagi per la pioggia. Allagati sottopassi e cantine

Nasce a Magreglio, in provincia di Como, sopra il Ghisallo; lungo il suo corso raccoglie le acque di laghetti, affluenti, rogge; poi entra a Milano e, prima di scendere verso il Po, attraversa da nord a sud l'intero fronte orientale della città bagnando aree verdi. Il fiume Lambro ha una storia e delle caratteristiche ben diverse rispetto allo sciagurato e *sotterraneo* Seveso: e però, in questa estate anomala di grandi piogge, esonda quasi alla stessa maniera e allo stesso ritmo. Ieri il Lambro ha allagato due parchi: quello che porta il suo nome e il Monluè, in zona Forlanini. Sono stati danni contenuti, va da sé, anche perché la situazione, prevista e dunque attesa, è stata ampiamente monitorata dagli agenti della polizia locale e dagli uomini della Protezione civile. I quali si sono dovuti dividere per controllare chi il Lambro e chi, per appunto, il solito Seveso. In prima mattinata si temeva potesse far nuovi disastri. Pericolo evitato.

Comunque, non che non ci siano stati problemi. Nel



La piena La Protezione civile monitora il Lambro oltre il livello di emergenza in via Camaldoli



Via Pascoli Allagamenti e disagi per il traffico dopo il temporale



quartiere di Niguarda, epicentro delle esondazioni, intorno alla 7 il Seveso ha superato la seconda soglia di allarme, che precede la terza e ultima. Ovvero la soglia che prevede l'allagamento. Anche grazie al rallentarsi del maltempo, la portata del fiume è diminuita ed è stata scongiurata l'ennesima giornata. Al Niguarda, i residenti che non sono in ferie e che magari le volte scorse erano stati colpiti nelle case e nelle abitazioni, si erano giocoforza preparati al peggio. Allestendo una difesa esterna di sacchi di sabbia, barricate per contenere l'avanzata dell'acqua.

Le previsioni dicono di stare attenti sia oggi che domani per eventuali ulteriori piogge. Il quadro generale rimane incerto e nulla si può escludere. E siccome da tempo immemore servono milioni di euro per realizzare le fondamentali opere anti-esondazione che ancora mancano, la controffensiva sarà tanto per cambiare affidata alla fanteria e alla lotta nel fango. Per dire: sempre ieri, i tecnici di **Metropolitana milanese** hanno aperto parecchi tombini per aiutare il Seveso a sgorgare perdendo di portata e intensità. Ora, è innegabile che una città mezza vuota aiuti, in situazioni del genere. Ma certamente, come fanno alcune sigle sindacali, ci si può domandare per quanto tempo ancora parte dell'organico dei vigili dovrà trascorrere ore e ore a far da baby sitter agli indisciplinati fiumi di Milano. Cosa dire, al riguardo? Che per adesso non decide nessuno se non il meteo, che bisogna soffrire e arrangiarsi, e che i guai sorgono anche dove non ci sono fiumi nei paraggi. Non ci contano le strade finite allagate. Raccogliendo una fra le tante segnalazioni dai quartieri di residenti e lettori, c'è il tratto di via Valtellina prima del benzinaio in direzione del ponte di via Farini. A ogni temporale la pozza zanghera, ampia e profonda tanto che alcuni automobilisti cercano manovre bizzarre pur di lasciare la zona, copre l'intera strada. Più volte l'anomalia è stata segnalata in Comune (così si dice) ma niente è cambiato. Altre segnalazioni di allagamenti so-

no arrivate da via Pascoli, e da tratti dalle parti di Mecenate e Famagosta.

A.Ga.